

PROGETTO DI AMPLIAMENTO COMPLESSO PER SPORT MOTORISTICI

Il progetto prevede opere finalizzate al miglioramento delle infrastrutture esistenti.

Esigenze da soddisfare

- modifica del tracciato per migliorare gli standard di sicurezza (vie di fuga, raggi di curvatura, ecc.) e per esigenze di funzionalità (ottimizzazione dell'assetto sulla base dell'esperienza maturata).
- Implementazione delle aree di servizio, sia a supporto dei fruitori che a supporto del pubblico
- Miglioramento della viabilità esterna

Opere previste

Le opere da realizzare consistono in:

- Modifica tracciato del circuito principale.
- Modifica tracciato del circuito secondario.
- Piazzale multifunzioni per paddock ed esercitazioni di vario genere e ampliamento area parcheggi
- Esecuzione di sovrappasso per accedere all'area interna al perimetro della pista in presenza di attività.

Modifica tracciato del circuito principale

Si prevede la modifica della prima parte del tracciato consistente nel suo prolungamento nell'area di ampliamento al fine di permettere la realizzazione di raggi di curvatura più ampi e l'allestimento di vie di fuga che garantiscano maggiore sicurezza.

Saranno eseguite modifiche di dettaglio consistenti nella modifica del raggio di curvatura della curva al termine del rettilineo principale e nella correzione dell'asse del semirettilineo fra le curve 4 e 5.

Le modifiche comporteranno un allungamento dello sviluppo complessivo del tracciato pari a 257 ml, configurando un nuovo tracciato di lunghezza 3.702 m e larghezza 12 m

Le porzioni di tracciato dismesse verranno demolite e il terreno verrà portato alle originarie condizioni di permeabilità.

In coerenza con il tracciato esistente, i nuovi tronchi saranno allestiti con un sistema di raccolta e trattamento acque di prima pioggia.

Le opere consistono nello sbancamento del solo terreno vegetale, nella stabilizzazione a calce del piano e nella successiva stesa di doppio strato di asfalto; in corrispondenza delle curve verranno installati cordoli in calcestruzzo.

Le vie di fuga sono realizzate in materiale inerte, generalmente ghiaia lavata; anche se, per loro natura, configurano una alterazione del terreno, non ne riducono la permeabilità.

La realizzazione dell'infrastruttura comporterà la tombinatura della canalina di irrigazione; per tale tombinatura dovrà essere acquisita specifica concessione da parte del consorzio di bonifica Dunas.

Modifica tracciato del circuito secondario

Si prevede la modifica sostanziale del tracciato consistente in una nuova configurazione con sviluppo prevalente lungo la fascia est ovest.

Le modifiche comporteranno un allungamento dello sviluppo complessivo del tracciato pari a 277 m, configurando un nuovo tracciato di lunghezza 1280 m e larghezza 8 m.

Le porzioni di tracciato dismesse verranno demolite e il terreno verrà portato alle originarie condizioni di permeabilità.

Le vie di fuga sono realizzate in materiale inerte, generalmente ghiaia lavata; anche se, per loro natura, configurano una alterazione del terreno, non ne riducono la permeabilità.

Piazzale multifunzioni per paddock ed esercitazioni di vario genere e ampliamento area parcheggi

Si prevede l'ampliamento dell'attuale piazzale compreso fra la palazzina box e il kartodromo.

L'ampliamento verrà operato in due direzioni: verso ovest, infrastrutturando parte dei terreni attualmente agricoli e verso nord occupando parte della zona ora occupata dal Kartodromo.

L'area paddock passerà, pertanto, dagli attuali 4.855 mq a 20.308 mq

Le opere consisteranno nello scavo di sbancamento, nella formazione di massicciata in misto granulare e nella successiva formazione e stesa di pavimentazione in asfalto in doppio strato.

Sarà integrato il sistema di smaltimento delle acque meteoriche e verranno installati cavidotti funzionali all'alimentazione delle colonnette di alimentazione elettrica.

La polifunzionalità del piazzale deriva dalla versatilità degli allestimenti che lo potranno riguardare nella sua interezza o solo in parte:

- Uso paddock durante le sessioni di prove libere o private
- Uso parcheggio per motorhome, caravan, mezzi di servizio atleti le sessioni di prove libere o private
- Uso area per manifestazioni in assenza di attività in pista
- Uso area per sessioni di guida sicura o dimostrazioni in assenza di attività in pista

L'area ad est dell'edificio commerciale sarà permanentemente utilizzata come parcheggio.

Esecuzione di sovrappasso

Si tratta di realizzare un ponticello di servizio in carpenteria metallica di luce netta 19 m, larghezza 4 m e altezza massima dell'impalcato da terra pari a 4 m per consentire ai mezzi di manutenzione l'attraversamento del rettilineo principale anche in presenza di attività.

Le strutture portanti sono costituite da due travi reticolari poggianti su spalle in calcestruzzo.

L'utilizzo della carpenteria metallica permette, in caso di necessità, operazioni di smontaggio e montaggio di non particolare onerosità e, soprattutto, il recupero degli elementi strutturali in caso di demolizione.

La costruzione non avrà alcun significativo impatto sull'ambiente circostante.

In particolare, rispetto alla pubblica via la vista sarà impedita dall'arginatura parallela alla s.p. 87.

Opere accessorie

Parallelamente all'esecuzione delle opere funzionali all'esercizio dell'autodromo, verranno realizzate opere finalizzate all'invarianza idraulica, secondo le prescrizioni del Regolamento Regionale n.7 del 23 novembre 2017.

Per la dettagliata descrizione di queste opere si rimanda all'apposita relazione.

Verrà, inoltre, adattato al nuovo tracciato il sistema di raccolta e trattamento acque di prima pioggia, costituito da canalette in calcestruzzo poste a bordo pista e collegate a disoleatori.

Si provvederà, infine, all'allestimento di guard rail, vie di fuga in sabbia e ghiaia, protezione delle curve con cordoli piatti secondo le disposizioni dell'autorità sportiva competente.

Lungo il lato nord verrà prolungata la barriera fono assorbente e lungo gli altri lati della zona ampliata verranno installate essenze arboree autoctone di tipologia e dimensioni simili a quelle che già contornano il perimetro del complesso.

San Martino del Lago, 15.10.2019

il tecnico incaricato

ing. Guido Favalli

